



COMUNE DI ITALA

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 80007400833 – P. IVA 01200850830 – C.C.P. N. 13989983 – C.A.P. 98025
Tel. 090 952155 – FAX: 090 952116 – E-MAIL : info@comuneitala.it.

Prot. 11/sind

Itala, 12/09/2015

OGGETTO: Capo Alì.

SPETT. ANAS

**A S.E. Il Prefetto di Messina, Dott. Stefano Trotta
Al Presidente dell'Assemblea Regionale, Avv. Giovanni Ardizzone**

Ogni anno, con le prime piogge, si verifica puntuale la “caduta massi” prevista dai cartelli posti sulla statale 114 in corrispondenza del Capo Alì e saggiamente non eliminati dall'ANAS malgrado i numerosi (e costosi) interventi di ditte i cui lavori sono stati sempre annunciati come risolutivi. Quanto meno rispetto al rischio di crolli di massi di media dimensione, ma fonte di grave pericolo per l'incolumità di chi transiti al Capo Alì.

L'ultimo episodio importante, a ricordo dello scrivente, risale al novembre dello scorso anno a seguito del quale, oltre le canonica chiusura totale del transito e l'incancrenita sterile polemica, sono stati eseguiti lavori di messa in sicurezza con l'intervento di rocciatori i quali hanno inutilmente rischiato la vita per collocare reti che alla luce dei recenti fatti non sono servite a nulla.

Dalle foto pubblicate non sembra che si sia verificato un distacco rilevante del costone roccioso, bensì di massi di piccola e media dimensione che le reti avrebbero dovuto contenere. Invece così non è stato ed è legittimo il dubbio sulle esecuzione a regola d'arte dell'intervento, sull'efficacia delle opere progettate e sulla loro adeguatezza alla soluzione del problema.

A meno che il problema lo si voglia coltivare, piuttosto che risolvere, magari solo per mancanza delle risorse economiche necessarie. Gli interventi “risolutivi”, eseguiti sempre in occasione degli eventi che provocano l'emergenza e il disagio esasperato della popolazione, inducono un processo di superficialità dettato dall'urgenza, che non consente una lucida verifica dell'adeguatezza degli interventi.

Ci si perdoni queste considerazioni, che potrebbero apparire inopportune, e lo scrivente, anch'esso facente parte della cd Pubblica Amministrazione, è consapevole delle difficoltà nelle quali la P.A. deve agire, ma la Pubblica Amministrazione agisce nel nome del Popolo Italiano, e adesso noi, Popolo Italiano, desidereremmo essere un po' più consapevoli di come veniamo amministrati, ottenendo copia delle relazioni ai progetti redatti negli ultimi anni ed delle soluzioni proposte, quelle attuate e quelle non attuate. Inoltre estratto dei costi sostenuti, ma questo solo per ipotizzare gli oneri da sostenere. Si chiede quindi la convocazione urgente di un incontro eventualmente convocato da SE il Prefetto o dal Presidente dell'assemblea Regionale, con la partecipazione dei Comuni interessati allo sviluppo della riviera ionica minacciato da infrastrutture assolutamente carenti. Grazie

IL SINDACO

Avv. Antonino Crisafulli

Documento informatico firmato digitalmente